



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Poiché la scuola è al contempo Istituto di istruzione di secondo grado e Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana, le finalità generali a cui tende l'azione educativa, amministrativa e organizzativa nel suo complesso, sia nell'ambito del sistema dell'istruzione che in quello della formazione, in coerenza con l'art.1 comma 1-4 della L.107/2015, sono state così individuate e definite:

- 1. Innalzare il livello di scolarità e il tasso del successo scolastico (obiettivo del RAV) , rafforzando le competenze disciplinari, con particolare riguardo alle abilità tecniche, alle lingue straniere e al recupero della memoria storica, culturale e artistica.*
- 2. Innalzare la qualità del servizio di istruzione ed il livello delle competenze raggiunte promovendo le situazioni di eccellenza, rafforzando l'offerta formativa afferente alle discipline tecnico-professionali del secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi dell'Istituto.*
- 3. Recuperare o ridurre lo svantaggio e il disagio relativi a difficoltà di apprendimento e relazionali e favorire l'integrazione di tutti gli studenti.*
- 4. Potenziare le azioni di orientamento per il proseguimento degli studi e per l'inserimento lavorativo, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero .*
- 5. Mantenere e potenziare il ruolo dell'Istituto come centro propulsore ed erogatore della formazione lungo tutto l'arco della vita e come interfaccia di Istituzioni e Amministrazioni locali, Enti e Aziende territoriali, Mondo del lavoro e delle professioni per la riqualificazione del personale in attività e di quello in attesa di occupazione.*
- 6. Mantenere l'Accreditamento dell'Istituto come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana e la certificazione di qualità conseguita nel mese di luglio 2018*
- 7. Fare leva sui punti di forza del personale, perché, attraverso la*



valorizzazione delle risorse umane disponibili, sia innalzata la qualità della formazione offerta, siano migliorati il clima e le relazioni interne e si giunga ad una crescente trasparenza dei comportamenti, dei servizi e delle prestazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Gli studenti del biennio che non vengono ammessi alla classe successiva sono 53 su 207, pari a circa il 25%.

Traguardi

Nei tre anni ci prefiggiamo di ridurre il tasso di ripetenza di almeno 5 punti percentuali.

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola non ha avviato nessun monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardi

Creare un sistema di valutazione dei risultati a distanza nell'arco del triennio con costruzione di database.

Priorità

La scuola ne l triennio ha avviato un monitoraggio dei risultati a distanza senza successo costituendo un'associazione di ex studenti e docenti dell'Istituto ai quali è stato affidato il compito di elaborare un questionario on line

Traguardi

Creare un sistema di valutazione dei risultati a distanza nell'arco del triennio con costruzione di database.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi Formativi e Ambiti di Potenziamento



Per il conseguimento sia delle Finalità generali che l'Istituto ha individuato sia degli obiettivi formativi (Legge 107/2015) scelti come prioritari dal Collegio dei Docenti, sono state programmate per il prossimo triennio, le seguenti Attività e Progetti che ampliano l'Offerta Formativa Curricolare, alcune delle quali potranno essere affidate in parte anche a docenti dell'organico di potenziamento.

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- recupero delle competenze di base per il biennio e attività di potenziamento per le eccellenze con attività di compresenza e/o classi aperte e divise per livello. PON Competenze di base .
- monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni delle classi prime e relativo percorso di allineamento dei livelli degli alunni

potenziamento laboratoriale

- supporto alla progettazione delle attività extracurricolari di indirizzo (esempio alternanza scuola/lavoro, progetto SEI, discipline economiche)
- progetto Autocad (docenza, tutoraggio, supporto alla progettazione etc...)
- progetto ECDL (docenza, tutoraggio, supporto alla progettazione etc...)

potenziamento linguistico

- preparazione alle certificazioni linguistiche
- recupero delle competenze di base e attività di potenziamento per le eccellenze con attività di compresenza e/o classi aperte e divise per livello.
- insegnamento del tedesco, del francese e dello spagnolo (per gruppi di livello secondo il QCER) trasversale a tutti gli indirizzi
- supporto alla progettazione di attività nell'ambito dei progetti europei (Erasmus+)



- attività di insegnamento italiano L2 PON competenze di base .

potenziamento socio-economico e per la legalità

- supporto alla progettazione di attività collegate al Progetto Scuola e Impresa
- supporto alla realizzazione dei progetti di ambito socio economico e volti alla promozione dell'auto-imprenditorialità: conoscere la borsa, sportello bancario, impresa in azione, fisco in classe
- supporto nelle attività di alternanza scuola/lavoro
- attività con l'associazione Libera
- attività con l'associazione Amiche di Mafalda

materie giuridiche

- progettazione di attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità
- progettazione di attività finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e democratica

Le azioni specifiche finalizzate al conseguimento delle suddette finalità e obiettivi formativi sono costituite da quelle del Curricolo obbligatorio e da quelle esplicitate nell'area successiva "Offerta Formativa" relativamente al sistema dell'Istruzione e dalle azioni e progetti messi in atto dall'Agenzia Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi del piano riguardano le metodologie didattiche che verranno attivate nella realizzazione dei percorsi formativi, che affiancheranno il contesto didattico tradizionale per favorire lo sviluppo di nuove metodologie atte a rendere più coinvolgente e serena la permanenza a scuola anche in orario pomeridiano.



'peer to peer education' studiare insieme.

Gruppo di studenti tutor che coadiuveranno i docenti e/o esperti esterni nelle attività didattiche di supporto indirizzate agli alunni che mostrano gravi carenze di base in particolare nell'espressione linguistica (alunni stranieri) e nella matematica di base.

"Learning by doing"

apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni, dove gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a (consapevolezza delle azioni).

"Apprendimento in situazione in luoghi non formali".

Apprendimento in contesti situazionali come la realizzazione di spettacoli teatrali e realizzazione di prototipi in stampa 3D metodologie didattiche che permetteranno uno sviluppo sociale e di integrazione utili a far crescere il senso di autostima.

Approccio laboratoriale in cooperative learning:

metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, con una forte interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi, che permetta un apprendimento cooperativo e condiviso in ambienti stimolanti.

Inclusività

Per gli alunni stranieri e gli alunni con BES sarà di fondamentale importanza la possibilità di attivare moduli formativi svolti in nuovi spazi di apprendimento più flessibili e polifunzionali, creati per favorire i processi di socializzazione e integrazione come il LABORATORIO TEATRALE e IL LABORATORIO DI TECNOLOGIA E PROTOTIPAZIONE 3D, ORTO GIARDINO , LABORATORIO DIDATTICO BAR ., PROGETTO SOGNI E BISOGNI . Questi contesti di apprendimento non formali intendono promuovere l'inclusione degli alunni con disagio nell'apprendimento grazie all'aiuto dei supporti tecnologici e di metodi di apprendimento alternativo e di supporto allo studio che la scuola adotta come il 'peer to peer education'



studiare insieme, ovvero gruppi di studenti tutor che coadiuveranno i docenti e/o esperti esterni nelle attività didattiche di supporto indirizzate agli alunni che mostrano gravi carenze di base in particolare nell'espressione linguistica (alunni stranieri) e nella matematica di base. Gli alunni BES non sono mai esclusi dall'attività di alternanza scuola lavoro . La scuola organizza esperienze di alternanza scuola lavoro per gli alunni disabili .